



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 20 del 29/01/2018

OGGETTO: D.LGS. 23-06-2011 N. 118 – APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI.-

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventinove** del mese di **Gennaio** alle ore **17:30**, nella Sala delle Adunanze , previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la giunta comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
LAZZARI ROBERTO	Sindaco	SI
ARALDI SARA	Vice Sindaco	SI
MANFREDINI ANDREA	Assessore	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig ROBERTO LAZZARI nella qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la seguente proposta di delibera del Servizio Finanziario;
- Visto il D.lgs. 23-06-2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, enti locali e loro organismi;
- Visti i principi pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il principio contabile concernente la competenza finanziaria;

Visti gli art. 14 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e 172 del D.Lgs 267/2000, ai sensi dei quali le amministrazioni predispongono il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, che costituiscono allegati al bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare:

- Il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche in riguardo alla funzione autorizzatoria;
- La classificazione del bilancio è prevista per missioni e programmi e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

RICHIAMATO in particolare:

- L'art. 11, comma 14, del d.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- Le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato che "dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO l'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio di previsione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di Revisione e li sottoponga al Consiglio Comunale per la loro approvazione;

RICHIAMATI:

- L'art. 53 comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000, come novellato dall'art. 27 della Legge n. 448 del 28.12.2001, per il quale il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale Irpef, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;
- L'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che testualmente recita: "169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- L'art. 1, comma 26 della Legge n. 208 del 28.12.2015 che, ai fini di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per il 2015. La sospensione di cui sopra non si applica alla tassa sui rifiuti TARI di cui all'rt. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27.12.2013, né per gli enti locali che deliberano il predisse sto o il dissesto;
- L'art. 1, comma 42 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità per il 2017) pubblicata in G.U. n. 297 del 21/12/2016, per cui è sospesa l'efficacia di delibere degli enti locali nella parte che prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote e tariffe per l'anno 2015 (ad eccezione della Tari e delle entrate per servizi che prevedono tariffe);
- Visto che tale disposizione è stata prorogata anche per il 2018-2020;

VISTO il DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DECRETO 29 novembre 2017

Differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali. (17A08315);

VISTA la Legge di Bilancio 2018, (l. 205/2017) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29/12/2017 supplemento ordinario n. 62;

Richiamata la delibera C.C. n. 20 in data 31/07/2017 di presentazione del DUP 2018-2020 al Consiglio Comunale, avvenuta dopo l'approvazione in Giunta Comunale;

VISTA la nota di aggiornamento al DUP approvata in data odierna;

VISTI:

- Lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, dell'art. 174 del D.lgs. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011, allegato sub A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- La nota integrativa allo schema di bilancio di previsione 2018/2020 redatta dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011 allegata sub B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate e spese finali con le eccezioni previste dal citato provvedimento;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- Regioni, Comuni e Province, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali in termini di competenza pura senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli di spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale di mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- Non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- Al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre all'esame del Consiglio Comunale lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2017e tutti gli atti contabili ad esso collegati;

Dato atto che tali documenti contabili sono stati predisposti in base alla normativa vigente, ed in particolare:

- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D.P.R. 31.1.1996, n. 194 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del D.Lgs. 77/1995";
- Legge 11.2.1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" nel testo attualmente in vigore;
- Decreto Legislativo 118/2011 in materia di armonizzazione contabile degli enti locali come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il regolamento di contabilità del Comune;

Visti gli allegati pareri dei responsabili dei servizi ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) di approvare il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 e relativi allegati;
- 2) di trasmettere i suddetti documenti contabili all'organo di revisione perché provveda al parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;
- 3) di depositare i suddetti documenti contabili ad uso dei Sigg.ri consiglieri e di trasmettere la presente all'organo consigliare.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

- Stante l'urgenza di procedere,
- Con separata ed unanime votazione espressa in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.=====.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : D.LGS. 23-06-2011 N. 118 – APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 29/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Spinadesco , li 29/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Roberto Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **03.02.2018** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

X Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Spinadesco, 02/02/2018

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Malvassori